



## PESARO, 15 novembre 2017

### Tappa n. 52 del Roadshow per l'internazionalizzazione

di Giuseppe Perna

**Mercoledì 15 novembre p.v.** presso l'Hotel Baia Flaminia Resort di **Pesaro** si terrà il **52° Roadshow** per l'internazionalizzazione, promosso e sostenuto dal Ministero delle Sviluppo Economico ed organizzato da ICE-Agenzia, in collaborazione con la Confartigianato di Ancona, Pesaro e Urbino, partner territoriale dell'evento.

Come per le altre edizioni (*l'ultima delle quali si è tenuta a Verona: cfr. articolo a pag. 14*), l'iniziativa vede insieme tutti i soggetti pubblici e privati del Sistema Italia a fianco delle imprese, per vincere la sfida nei mercati internazionali ed individuare nuove opportunità di business.

Il format prevede una **sessione seminariale dalle 9:15 alle 11:00**, con relatori di Prometeia, del MISE, del MAECI, delle Agenzie pubbliche ICE, SACE e Simest, che illustreranno gli scenari internazionali, gli strumenti e le strategie a sostegno delle imprese sui mercati globali.

A seguire, **dalle 11:00 alle 17:00**, gli imprenditori potranno effettuare degli **incontri individuali** con i rappresentanti delle organizzazioni pubbliche e private presenti, al fine di approfondire le opportunità di internazionalizzazione ed elaborare strategie di mercato personalizzate.

All'evento prenderà parte anche lo **Sportello MISE Marche** per offrire informazioni sulle opportunità offerte in favore dello sviluppo imprenditoriale, nei vari settori di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le imprese interessate possono iscriversi all'evento compilando il form attivo su [www.roadshow.ice.it](http://www.roadshow.ice.it), cliccando su "Pesaro".

Gli appuntamenti per gli incontri bilaterali si possono fissare in loco.

**Roadshow per l'internazionalizzazione**  
**ITALIA PER LE IMPRESE**  
 con le PMI verso i mercati esteri

**Pesaro, 15 novembre 2017**  
**Hotel Baia Flaminia Resort**  
**Viale Parigi, 8**

**La Riforma dei contributi alle emittenze locali** (pag. 2)

**I primi risultati di "Impresa 4.0" ed il "voucher per la digitalizzazione delle PMI"** (pag. 4)

**"PES 2 - Piano Export Sud". Dopo il "voucher" ecco il tutoraggio e la formazione per le imprese meridionali che intendono internazionalizzarsi** (pag. 8)

**Presentato il volume sul 60° anniversario dell'UNMIG - Ufficio Minerario Idrocarburi e Georisorse** (pag. 11)

## RUBRICHE

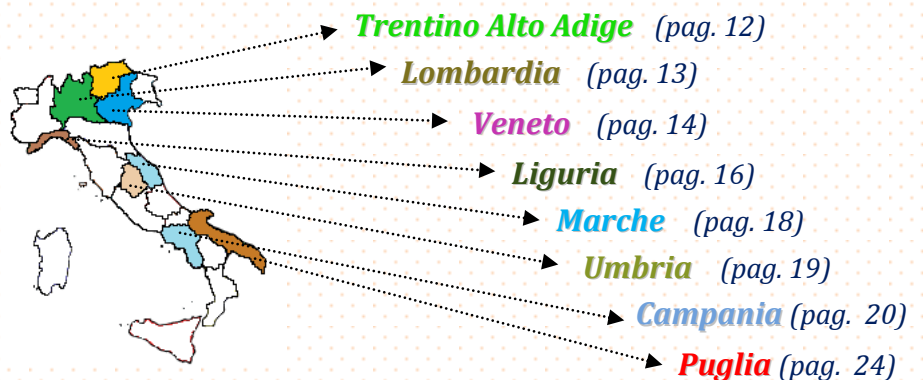
**Comunicazioni**  
Pagg. 2-3

**Agevolazioni**  
Pagg. 4-7

**Export**  
Pagg. 8-10

**Energia**  
Pag. 11

## FOCUS TERRITORIALI



## TEMI TRATTATI NEI FOCUS TERRITORIALI

**Trentino Alto Adige:** "Noi Techpark": il Polo 4.0

**Lombardia:** Si è tenuto a Bergamo il "G7 Agricoltura"

**Veneto:** Roadshow per l'internazionalizzazione di Verona

**Liguria:** Convegni alla CCIAA di Genova su "dogane" ed "Europa"

**Marche:** I 50 anni dell'ISTAO. Al centro dell'incontro l' "Impresa 4.0"

**Umbria:** I "voucher per l'internazionalizzazione". Presentato il bando

**Campania:** Report sul "G7 di Ischia" e breve focus sulla bonifica di Bagnoli

**Puglia:** Follow-up della Fiera del Levante. L'attività dello Sportello MISE Puglia



## Comunicazioni

### **Varato il Nuovo Regolamento per i contributi all'emittenza locale**

*A cura di Antonio Cinquegrana, Sportello MISE Campania*



Il [Decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017 n. 146](#) ("Regolamento per il riparto delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione") ha riformato la disciplina in materia di **contributi annuali di sostegno alle emittenti televisive e radiofoniche locali**.

Il decreto, che attua le disposizioni contenute nella legge di stabilità del 2016 (L. 208/2015, art. 1, comma 160/163), è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del 12 ottobre 2017*. Beneficiari dei contributi previsti sono le emittenti tv titolari di autorizzazioni in ambito locale, emittenti radiofoniche locali operanti in tecnica analogica e titolari di autorizzazioni per la fornitura di servizi radiofonici non operanti in tecnica analogica, emittenti a carattere comunitario in ambito locale.

In particolare, l'85% contributi è riservato alle emittenti televisive operanti in ambito locale (di cui il 5% è riservato ad emittenti a carattere comunitario) ed il 15% alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale (25% riservato ad emittenti a carattere comunitario).

#### **Requisiti di ammissione per le emittenti Tv**

1. *14 dipendenti (di cui 4 giornalisti) dedicati alla fornitura di servizi media audiovisivi se il territorio in cui sono diffuse le trasmissioni nell'ambito di ciascuna regione per cui è stata presentata la domanda ha più di 5 mln abitanti.  
11 dipendenti (di cui 3 giornalisti) se il territorio nell'ambito di ciascuna regione per cui è stata presentata la domanda ha tra 1,5 e 5 mln abitanti;  
8 dipendenti (di cui 2 giornalisti) se il territorio nell'ambito di ciascuna regione per cui è stata presentata la domanda ha fino a 1,5 mln abitanti;*
2. *impegno a non trasmettere (per i soli marchi/palinsesti per i quali si è presentata domanda) programmi di televendita nelle fasce tra le 7 e le 24 superiori al 40% relativamente alla domanda per il 2018. Percentuale che scenderà al 30% relativamente alla domanda per il 2019 e 20% a partire dalla data di presentazione della domanda per l'anno 2020;*
3. *adesione ai codici di autoregolamentazione su televendite, tutela dei minori e avvenimenti sportivi;*
4. *aver trasmesso nei marchi e palinsesti per cui presentano domanda, nell'anno solare precedente a quello della presentazione della domanda, almeno due edizioni giornaliere di Telegiornali con valenza locale (con decorrenza dalla domanda per l'anno 2019).*

E' previsto un regime transitorio per le domande relative agli anni di contributo dal 2016 al 2018.

#### **Requisiti di ammissione per le emittenti radiofoniche**

1. *Numero minimo di 2 dipendenti con almeno un giornalista.*

Anche per le radio è previsto un regime transitorio per le domande relative agli anni di contributo che vanno dal 2016 al 2018.



## Comunicazioni

### Criteri di valutazione

Ad ogni emittente che accede ai contributi verrà assegnato un punteggio in base al quale viene quantificato il contributo. Lo stanziamento totale annuale è ripartito in base ai seguenti criteri:

- *il numero medio di dipendenti effettivamente impiegati nell'attività di fornitore di servizi media audiovisivi o di emittente radiofonica (in via transitoria, per le domande relative agli anni 2016-2017 il punteggio si calcola sul numero medio dei dipendenti effettivamente dedicati ai servizi media audiovisivi o all'emittenza radiofonica per la regione e per il marchio/palinsesto oggetto di domanda nell'anno di competenza del contributo e nell'anno precedente);*
- *numero medio di giornalisti effettivamente occupati nel biennio precedente e impiegati nell'attività di fornitore di servizi media audiovisivi o di emittente radiofonica (in via transitoria per le domande relative agli anni 2016 e 2017 il punteggio si calcola sul numero medio dei giornalisti dipendenti effettivamente dedicati nell'anno di competenza del contributo e nell'anno precedente);*
- *per le sole emittenti televisive commerciali media ponderata all'indice di ascolto medio giornaliero basato sui dati del biennio precedente e del numero dei contatti medi giornalieri mediati sui dati del biennio precedente; per le domande relative all'anno 2016 si calcola la media dei dati del biennio 2015-2016 mentre per le domande relative al 2017 si tiene conto della media dei dati del biennio 2016-2017;*
- *per le emittenti radiofoniche commerciali, in attesa della piena operatività del sistema di rilevazione degli ascolti, totale dei ricavi maturati nell'anno precedente per vendita di spazi pubblicitari;*
- *totale dei costi sostenuti nell'esercizio precedente per spese in tecnologie innovative.*

Alle prime 100 emittenti televisive commerciali è destinato il 95% delle relative risorse disponibili. Il restante 5% delle risorse è destinato alle emittenti che si posizionano successivamente.

Alle domande relative all'anno 2019 sarà riconosciuta una maggiorazione fino al 10% del punteggio, per l'incremento del numero complessivo dei dipendenti di almeno una unità rispetto all'anno precedente, mentre per le domande relative agli anni 2016, 2017 e 2018 la maggiorazione del 10% è riconosciuta alle sole emittenti televisive che gli ultimi 3 anni abbiano effettuato acquisizioni, tramite fusioni o incorporazioni, e che negli ultimi 5 anni abbiano usufruito di almeno due annualità di contributi.

E' prevista una maggiorazione del 15% del punteggio per le emittenti radiofoniche e televisive che operano esclusivamente nelle regioni del sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

**Per le emittenti comunitarie**, data la loro finalità, il 50% dei contributi sarà ripartito in parti uguali tra tutti i soggetti beneficiari ammessi, l'altro 50% sulla base dei precedenti criteri di merito.

Usufruiranno dei contributi le emittenti televisive a carattere comunitario che si sono impegnate a trasmettere programmi di televendite per una durata giornaliera non superiore ai 90 minuti.

### Erogazione dei contributi

**Entro il 28 febbraio di ciascun anno** i soggetti che intendono beneficiare dei contributi devono presentare con procedura telematica al Ministero una singola **domanda per ogni regione** in cui operano e **per ogni marchio/palinsesto** per i quali richiedono il contributo.

Conclusa l'istruttoria, le graduatorie nazionali dei soggetti ammessi a contributo (emittenti televisive a carattere commerciale e comunitario e emittenti radiofoniche a carattere commerciale e comunitario) saranno pubblicate sul sito web del Ministero.

Se da un controllo ministeriale dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni o la mancanza dei requisiti, il contributo verrà revocato e scatta l'obbligo per il beneficiario di riversare al ministero l'intero ammontare percepito e rivalutato secondo gli indici Istat di inflazione. In caso contrario si effettuerà il recupero coattivo.

**Le modalità di presentazione, con procedura esclusivamente telematica, delle domande di contributo saranno definite con un decreto ministeriale in corso di emanazione, che stabilirà anche i termini per la presentazione delle domande relative alle annualità 2016 e 2017.**



## Agevolazioni alle imprese

### “Impresa 4.0”: i primi risultati raggiunti e il nuovo “voucher per la digitalizzazione”

A cura di Marino Rolfo e Augusto Ciccodicola, Sportello MISE Campania



Lo scorso **19 settembre** si è riunita a Montecitorio la **Cabina di Regia del Piano Nazionale “Impresa 4.0”**, con la partecipazione dei Ministri **Calenda** (*Sviluppo Economico*), **Padoan** (*Economia e Finanza*), **Fedeli** (*Istruzione, Università e Ricerca*) e **Poletti** (*Lavoro e Politiche Sociali*). Per la **CRUI** (*Conferenza dei Rettori Italiani*) hanno partecipato il Presidente Manfredi ed il Rettore Univpm Longhi. Presenti anche le parti sociali.

L’incontro è stato focalizzato sulla presentazione di un primo bilancio degli effetti sulla nostra economia (**gennaio-settembre 2017**), da cui sono emersi dati lusinghieri: gli investimenti in **ricerca** sono cresciuti del **15%**, la **produzione Industriale** del **4%**, gli **ordini** del **9%**,

il **fatturato** del **14%**.

Il Governo continua la sua politica di incentivazione puntando su *hi-tech*, cambiando il nome da **“Industria”** a **“Impresa 4.0”**.

Le agevolazioni fiscali comprenderanno per il futuro anche i settori dei **Servizi** e della **Formazione**.

I presenti hanno preso atto, in particolare, che i bonus fiscali voluti dal Governo Gentiloni e dal **Ministro Carlo Calenda** hanno dato risultati assai positivi, perseguendo l’obiettivo di far crescere il ruolo delle imprese private, anche aiutate da un complessivo miglioramento internazionale e da una serie di normative nazionali, a partire dal Jobs Act, dalla riforma delle Banche Popolari e della Pubblica Amministrazione.



L’Italia sta recuperando il forte ritardo sull’economia digitale mettendo a segno risultati record: gli **investimenti fissi lordi** sono stati di **80 miliardi** con un incremento dell’**11,6%** per i macchinari e del **10,7%** per le apparecchiature elettroniche.

La quarta rivoluzione industriale e le sue tecnologie digitali (come l’intelligenza artificiale, la robotica, la stampa tridimensionale, le nanotecnologie, la biotecnologia, la scienza dei materiali, l’internet delle cose) viaggeranno in tempo reale su adeguate reti di comunicazione. La

strada da percorrere però è ancora tanta e il nostro Paese deve recuperare terreno, verificato che il numero dei laureati scientifici ci vede ancora agli ultimi posti in Europa. AL riguardo, i **Competent Center** (collegamenti tra Imprese e Università) partiranno non appena saranno pubblicati i decreti attuativi.





## Agevolazioni alle imprese

Unico neo: gli incentivi agli **investimenti in capitale di rischio collegati alle start up**, che non hanno raccolto finora i risultati sperati.



Tuttavia, il sostegno alle start-up non è mancato.

“**Smart&Start Italia**”, ad esempio, sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico per stimolare una nuova cultura imprenditoriale legata all’economia digitale, per valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e per incoraggiare il rientro dei «cervelli» dall’estero.

La misura è stata rifinanziata dal Ministero dello Sviluppo Economico con 95 milioni di euro (Legge di Bilancio 2017) e 45,5 milioni sono stati messi a disposizione dal PON Imprese e Competitività 2014-2020.

**Al 1° settembre 2017** risultano essere stati presentati 1.440 progetti. Le startup finanziate sono ad oggi 342, cui vanno ad aggiungersi 55 progetti attualmente in istruttoria, per un totale di agevolazioni concesse pari ad € 161.938.558,00.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle iniziative finanziate, la Campania conferma la sua leadership in termini di attrazione di incentivi, con 59 iniziative finanziate e circa 30 milioni di agevolazioni concesse. Segue la Lombardia con 50 progetti finanziati e circa 23 milioni di agevolazioni.

### Ripartizione geografica dei progetti finanziati con “Smart&Start Italia”

Regione	Progetti finanziati	Agevolazioni concesse
Abruzzo	28	€ 15.556.895
Basilicata	7	€ 4.348.087
Calabria	5	€ 2.110.845
Campania	59	€ 29.862.296
Emilia Romagna	15	€ 7.083.121
Friuli Venezia Giulia	12	€ 6.655.662
Lazio	34	€ 12.385.392
Liguria	5	€ 2.058.566
Lombardia	50	€ 22.716.291
Marche	8	€ 2.309.851
Molise	1	€ 181.258
Piemonte	21	€ 7.840.345
Puglia	15	€ 9.785.053
Sardegna	12	€ 5.283.985
Sicilia	23	€ 11.340.168
Toscana	14	€ 5.834.301
Trentino Alto Adige	2	€ 1.287.365
Umbria	3	€ 1.028.892
Veneto	28	€ 14.270.184
<b>Totale</b>	<b>342</b>	<b>€ 161.938.558</b>

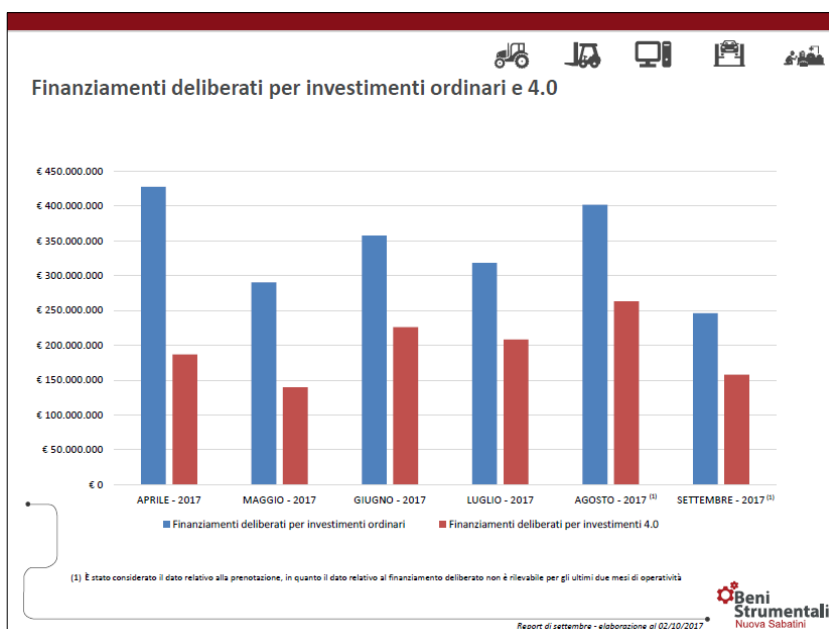
Il settore “**WEB-Technology**” con 132 iniziative finanziate e agevolazioni per oltre 55 milioni di euro rappresenta il comparto più ricorrente tra i progetti finanziati, seguito dal settore dell’“**Industria HiTech**” con 58 progetti ed agevolazioni per oltre 33 milioni di euro.



## Agevolazioni alle imprese

### Ripartizione settoriale dei progetti finanziati con "Smart&Start Italia"

Settore	Progetti finanziati	Agevolazioni concesse
Ambiente ed energia	34	€ 19.440.659
Bio-scienze	46	€ 21.259.529
Industria hi-tech	58	€ 33.166.606
IT e infrastrutture	23	€ 11.320.064
Smart cities and services	35	€ 15.644.155
Turismo e beni culturali	14	€ 5.571.832
Web technology	132	€ 55.535.712
<b>Totale</b>	<b>342</b>	<b>€ 161.938.558</b>



**Beni strumentali – “Nuova Sabatini 4.0”.** La disciplina della Nuova Sabatini per la concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti bancari richiesti per la realizzazione di investimenti è stata attivata con decreto interministeriale del 25 gennaio 2016. A decorrere dal 2017 sono state introdotte maggiori agevolazioni, in termini di abbattimento del tasso di interesse, per il finanziamento dei c.d. *Investimenti “4.0”*, che risultano aver superato l’ammontare complessivo di euro 1.180.000,00 da aprile a settembre 2017.

La tabella a lato dà evidenza della ripartizione tra investimenti ordinari e investimento “4.0” intervenuta nel periodo suddetto. Lo strumento è attivo.

Inoltre, il **Fondo di Garanzia per le PMI** è uno strumento istituito con [Legge n. 662/96 \(art. 2, comma 100, lettera a\)](#) e operativo dal 2000. La sua finalità è quella di favorire l’accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese.

**Al 16 ottobre 2017** risultano impegnate risorse pari a 1.095 milioni di euro, di cui 895 fanno riferimento al finanziamento dello strumento per il 2017 disposto con il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, ed i restanti 200 milioni di euro a valere sul PON Imprese e Competitività. Lo strumento è attivo e l’importo dei crediti garantiti dal Fondo di Garanzia, nei primi otto mesi del 2017, è aumentato di ben il 10,7%!

La Cabina di Regia del Piano Nazionale “Impresa 4.0” ha poi sottolineato che per i **Contratti di Sviluppo** sono state concesse agevolazioni, da settembre 2011 a settembre 2017, per complessivi 1,9 miliardi di Euro (di cui 1,7 al Sud, con la conseguente creazione o salvaguardia di oltre 53.000 posti di lavoro), mentre per gli investimenti relativi alla **Banda Ultra Larga** sono stati stanziati risorse per 3,5 miliardi di Euro, rivolti sia alla realizzazione delle infrastrutture che ad incentivi alla domanda da parte di famiglie ed imprese (con tali stanziamenti il Governo ha posto le condizioni di raggiungere gli obiettivi di copertura fissati al 2020).



## Agevolazioni alle imprese

Da ultimo, con [decreto direttoriale 24 ottobre 2017](#) sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni ai **VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI**.



Trattasi di una misura agevolativa in favore delle micro, piccole e medie imprese, che prevede un contributo, tramite concessione di un "voucher", di importo non superiore a 10 mila euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

In sostanza, il voucher è utilizzabile per l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- sviluppare soluzioni di e-commerce;
- fruire della connettività a banda larga e ultralarga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT.

Gli acquisti dovranno essere effettuati successivamente alla prenotazione del Voucher e le domande dovranno essere presentate dalle imprese, esclusivamente tramite la procedura informatica resa attiva sul sito del MISE, **a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018**.

Al fine di agevolare le procedure, già dal 15 gennaio 2018 sarà possibile accedere alla procedura informatica e compilare la domanda. Per l'accesso sarà richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva, con relativa registrazione al Registro delle imprese.

Entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello il Ministero dello Sviluppo Economico adotterà un provvedimento cumulativo di prenotazione del Voucher, su base regionale, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione prenotata.

Nel caso in cui l'importo complessivo dei Voucher concedibili sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili (**100 milioni di euro**), il Ministero procederà al riparto delle risorse in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare a ciascuna impresa beneficiaria.

Tutte le imprese ammissibili alle agevolazioni concorrono al riparto, senza alcuna priorità connessa al momento della presentazione della domanda.

Ai fini dell'assegnazione definitiva e dell'erogazione del Voucher, l'impresa iscritta nel provvedimento cumulativo di prenotazione dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle spese e sempre tramite l'apposita procedura informatica, la richiesta di erogazione, allegando, tra l'altro, i titoli di spesa.

Dopo aver effettuato le verifiche istruttorie previste, il Ministero determinerà con proprio provvedimento l'importo del Voucher da erogare in relazione ai titoli di spesa risultati ammissibili.



## Internazionalizzazione

### **Piano Export per il Sud: Tutoraggio e formazione per le imprese, grazie al "PES 2"**

A cura di Giuseppe Perna, Sportello MISE Campania



Avevamo anticipato nei Numeri scorsi che saremmo ritornati sull'argomento "PES 2", non appena ricevuti dall'Agenzia ICE le informazioni al riguardo.

In attesa di ricevere ulteriori dettagli, anticipiamo quanto reperito dal sito internet dell'Agenzia, da cui si apprende dell'avvenuta programmazione di alcune linee di intervento a cui le imprese del Sud possono accedere: quelle connesse al tutoraggio e alla formazione per l'internazionalizzazione.

Com'è noto, il **Piano Export Sud II**, denominato brevemente "**PES 2**", presenta una dotazione finanziaria complessiva di 50 milioni di euro, a valere sul Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020, le cui risorse sono destinate all'attuazione di iniziative di formazione e di promozione a favore delle PMI localizzate nelle "Regioni meno sviluppate" (Calabria, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia) e nelle "Regioni in transizione" (Abruzzo, Molise, Sardegna), di cui al [Decreto Ministeriale](#) dell'8 febbraio 2017.

Il nuovo Piano Export Sud persegue due finalità: trasformare le aziende potenzialmente esportatrici in esportatori abituali e incrementare la quota export ascrivibile alle Regioni del Mezzogiorno sul totale nazionale. Tali finalità saranno perseguite attraverso 4 **Programmi Operativi Annuali**.

Riguardo al Programma relativo alla **Prima Annualità**, esplicitiamo, nei dettagli, le attività di Tutoraggio e Formazione programmate.

#### **A- TUTORAGGIO E FORMAZIONE**

**Linea d'intervento: A.1 - ICE Export LAB**

**Filiera / Progetto: TUTORAGGIO E FORMAZIONE ALLE IMPRESE**

**Ufficio di Riferimento: Ufficio Servizi Formativi -CdR:SG20 / SF1**

**INIZIATIVA: ICE EXPORT LAB - BASILICATA**

**Data: 1/7/2017 - 30/4/2018**

L'**Export Lab** è un percorso formativo già collaudato nell'ambito del PES I, destinato alle PMI, consorzi e reti di impresa, con l'obiettivo di accrescerne le capacità manageriali e la competitività sui mercati esteri, attraverso **un'articolazione in 3 fasi**: formazione in aula, affiancamento personalizzato in azienda e incubazione all'estero presso la rete degli uffici ICE/Agenzia (durata complessiva circa 18 mesi dalla pubblicizzazione).





## Internazionalizzazione

Nel corso della prima annualità del PES II si propone di avviare 1 corso **Export Lab in Basilicata**, realizzando la fase I (formazione in aula) e la fase II (affiancamento), in quanto Regione di recente ingresso nel Piano.

- I) La fase d'aula sarà rivolta alle PMI lucane con fatturato superiore a 150.000,00 euro (fino a un massimo di 25 partecipanti selezionati mediante partecipazione a Bando pubblico, sulla base dei requisiti di ammissibilità del PES), per un arco temporale di circa 3 mesi. La sede di svolgimento sarà definita in accordo con i partner territoriali.
- II) La fase di affiancamento prevede l'erogazione di assistenza personalizzata (fino a un massimo di 40 ore per ciascuna azienda), finalizzata all'elaborazione di un piano di intervento sul mercato estero prescelto.
- III) La fase III (incubazione all'estero) sarà svolta durante la seconda annualità del Piano. L'attività di affiancamento aziendale configura contributo in regime de minimis (per un massimo di 6.000,00 euro).

**Linea d'intervento: A.2 – Azioni di formazione Innovazione e Proprietà Intellettuale  
Filiera / Progetto: TUTORAGGIO E FORMAZIONE ALLE IMPRESE**

**Ufficio di Riferimento: Ufficio Servizi Formativi -CdR:SG20 / SF2**

**INIZIATIVA: CORSI BREVI SU INNOVAZIONE E PROPRIETA' INTELLETTUALE - Regioni meno sviluppate**

**Data: 1/7/2017 - 31/3/2018**

La presente linea di intervento prevede due tipologie di corso:

A) Corsi brevi sulla proprietà Intellettuale, della durata di 4 giornate, in analogia con quanto già realizzato nell'ambito del PES I.

B) Corsi brevi sull'innovazione con particolare riguardo al marketing digitale ed e-commerce, della durata di 4 giorni (fino a un massimo di 6 giornate qualora fossero previsti approfondimenti specifici o focus Paese).

Il target di partecipazione è fissato in un range tra i 15 e i 30 partecipanti. A seconda delle tematiche affrontate potranno essere erogate fino ad un massimo di 15 ore di affiancamento personalizzato ad un numero selezionato di aziende partecipanti ai corsi. L'attività di affiancamento aziendale configura contributo in regime de minimis (circa 1.500,00 euro), di cui sarà data comunicazione alle imprese.

Nella prima annualità del PES II, saranno realizzati un massimo di 5 corsi tra quelli dedicati alla proprietà intellettuale e quelli all'innovazione. Le tipologie di corso e le sedi di svolgimento saranno individuate secondo un criterio di geometria variabile, che vedrà lo svolgersi delle iniziative prioritariamente nelle regioni di recente ingresso nel Piano, e sulla base delle disponibilità dei partner territoriali. Si propone di realizzare: A) 2 Corsi PI, di cui uno in Campania e uno Basilicata; B) 3 Corsi Innovazione in Puglia, Sicilia e Calabria.



-----  
*Internazionalizzazione*  
-----

**Linea d'intervento: A.3 - Seminari tecnico - formativi e di primo orientamento ai mercati internazionali**

**Filiera / Progetto: TUTORAGGIO E FORMAZIONE ALLE IMPRESE**

**Ufficio di Riferimento: Ufficio Servizi Formativi -CdR:SG20 / SF3**

**INIZIATIVA: SEMINARI TECNICO-FORMATIVI DI PRIMO ORIENTAMENTO DI TIPO SPECIALISTICO E AZIONI DI FOLLOW-UP - Regioni meno sviluppate**

**Data: 1/7/2017 - 30/4/2018**

Nella prima annualità del PES II verranno realizzati:

A) 10/12 Seminari tecnico-formativi di primo orientamento (analisi strategica, valutazione competitor, marketing operativo, posizionamento sui mercati esteri, reti distributive) o specialistici, rivolti a determinati settori merceologici, mercati, temi (ad es. GDO, Made in Italy, strumenti finanziari e assicurativi di sostegno a imprese, focus paese/settore, tecniche di negoziazione, etc.), distribuiti nelle 5 Regioni.

B) 10 Seminari sulle tecniche del commercio estero, su temi specifici (contrattualistica e reti d'impresa; fiscalità internazionale e pagamenti; webmarketing, e-commerce e tecniche di comunicazione; tecnica doganale, logistica, etc.), che potranno essere seguiti da una giornata di colloqui personalizzati. Le Regioni coinvolte saranno la Calabria e la Campania.

Le sedi verranno individuate, sentiti i partner locali, tramite valutazione del bacino di utenza, proattività dimostrata, accessibilità logistica. Questa articolazione permetterà un capillare coinvolgimento delle aziende. A completamento, in funzione del budget disponibile e della tempistica, potranno essere organizzate azioni di follow up (coaching): circa 20 ore di assistenza personalizzata (a distanza e in presenza) per le aziende che abbiano preso parte ai Seminari. Saranno previste azioni di promozione destinate alle imprese.

**Per non perdere le rilevanti opportunità del PIANO PES 2 si consiglia di sentire per tempo e direttamente i referenti ICE messi a disposizione per il PES 2, la cui lista è reperibile al seguente link:**

[http://www.ice.gov.it/export\\_sud/Lista\\_referenti\\_ICE\\_Agenzia.pdf](http://www.ice.gov.it/export_sud/Lista_referenti_ICE_Agenzia.pdf)

**Buona internazionalizzazione alle imprese del Sud!**



## Energia

### 1957-2017: Pubblicato un volume sul 60° anniversario dell'UNMIG.

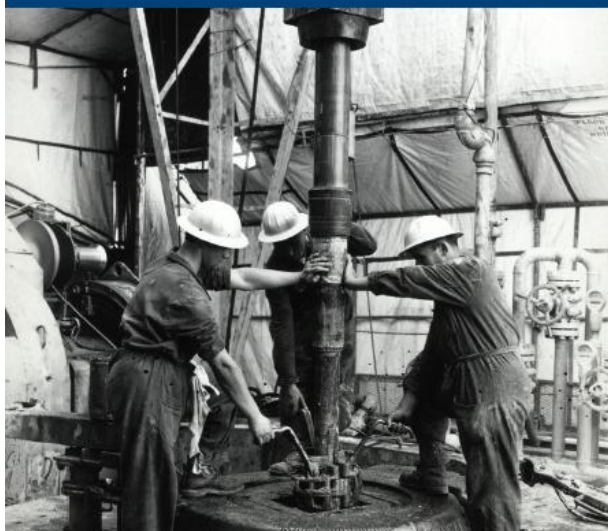
A cura di Immacolata Garofalo, Sportello MISE Campania



60° UNMIG  
1957-2017

Il **19 ottobre u.s.** presso l'Auditorium del MISE, in Via Veneto a Roma, si è svolto l'evento per la celebrazione dei 60 anni dell'**Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse**, istituito con la Legge n. 6/1957.

### PRESENTAZIONE DEL VOLUME "UNMIG 1957-2017"



L'occasione è stata propizia per presentare il **volume UNMIG 1957-2017**, pubblicazione speciale che ripercorre la storia delle attività minerarie dalla fine dell'800 al 2017 mediante immagini, foto di repertorio, testimonianze, approfondimenti e contributi testuali a firma dei Direttori generali, funzionari, collaboratori dirigenti, docenti universitari, esperti e personalità del settore del passato e di oggi.

Come ha affermato **Ombretta Coppi**, Responsabile dell'Ufficio cartografia della DGS-UNMIG, si tratta di "una pubblicazione nata dalla volontà dei protagonisti di questa storia di raccontarne i momenti più significativi per facilitare la comprensione delle trasformazioni che hanno contraddistinto l'evoluzione e l'innovazione di un'importante articolazione del sistema industriale italiano: l'industria degli idrocarburi e delle tecnologie collegate".

Ad introdurre i lavori è stata il Viceministro allo Sviluppo Economico **On.le Teresa Bellanova**, la quale ha parlato di "*una storia scritta da donne e uomini che con la loro professionalità e senso dello Stato hanno contribuito e contribuiscono allo sviluppo economico e sociale dell'Italia*".

*Adesso – ha proseguito il Viceministro - siamo di fronte ad uno scenario differente, delineato dalla nuova Strategia Energetica Nazionale, nel quale occorre ripensare le politiche di sviluppo in chiave di recupero ambientale e di economia circolare: anche in tale contesto queste professionalità troveranno adeguata valorizzazione, affinché la transizione energetica possa essere supportata dalla massima attenzione alla sicurezza delle persone e dell'ambiente, dalla valorizzazione delle competenze esistenti sui territori, dalla salvaguardia dell'occupazione e da un uso efficiente del know-how tecnologico oggi disponibile*".

Hanno altresì partecipato all'incontro l'**ing. Franco Terlizese**, Direttore Generale della DGS UNMIG, l'**ing. Gilberto Dialuce**, Direttore Generale della DGS AIE e l'**ing. Pietro Cavanna**, Presidente di Assomineraria (settore Idrocarburi e geotermia).



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE TRENTINO ALTO ADIGE

Appendice alla Newsletter  
Numero 10

NOVEMBRE 2017

Div. XV - Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige. Dirigente: Dr.ssa Carmela Smargiassi. Sede: piazza Parrocchia 13, 39100 Bolzano. Tel. 0471/979461.

Sportello MISE Trentino Alto Adige. E-mail: sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it

Addetti: Roberto Candela, Karl Unterfrauner, Roberto Segnan

### Inaugurato “Noi Techpark”, il Polo scientifico e tecnologico in chiave “4.0”

A cura di Francesca Carotta



Il 20 ottobre u.s. la Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio dei Ministri **Maria Elena Boschi** ha inaugurato il “**Nature of Innovation Techpark (Noi Techpark)**”, moderno centro di ricerca, di innovazione e di produzione, sorto in risposta ad un concorso internazionale per la riqualificazione delle aree industriali “ex Alumix” ed “ex Magnesio”, finalizzato all’adeguamento funzionale degli edifici tutelati esistenti all’interno

di tali aree, bandito dall’amministrazione provinciale della provincia di Bolzano alla fine del 2007.

La presenza del Sottosegretario è stata fortemente sostenuta dal **Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Arno Kompatscher**, al fine rendere evidente la portata nazionale e internazionale del Techpark, luogo in cui aziende e istituti di ricerca potranno cooperare e trarre reciproca ispirazione, al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo locale e favorire il trasferimento tecnologico, nel cui comprensorio anche il **TIS Techno Innovation South-Tyrol** avrà sede.

“Ecco la vostra sfida vinta”, ha detto **Maria Elena Boschi** nel suo intervento, “*il Rigenerarsi senza perdere l’identità! Le città, come ha scritto Calvino, sono vive di sovrapposizioni e incroci e questo Polo offre il senso di un raccordo riuscito tra passato e futuro. Attento alla sostenibilità, questo di Bolzano è un esempio per il Paese. L’esempio della “Green Region” Alto Adige è un modello da seguire anche per le altre regioni. La grande sfida che coinvolge tutte le nostre città è quella di mantenere la propria “anima”, la propria identità, e al tempo stesso fare in modo che i cambiamenti migliorino la vita dei cittadini, diano loro benessere e assicurino qualità della vita.*”

Il nuovo complesso, in cui la Provincia di Bolzano ha deciso di investire circa 120 milioni di Euro, ospita, per il momento, una trentina di start-up oltre a laboratori dell’università di Bolzano e altri istituti di ricerca. Ed oltre al trasferimento di conoscenze tra mondo del lavoro e della ricerca, la collaborazione con importanti istituzioni, istituti di ricerca ed imprese è pronta a garantire una rete di successo ed un marcato aumento in termini di know-how tecnologico. L’obiettivo è quello di integrare le aziende in questa rete vincente, mettendole in contatto con esperti di settore, garantendo loro l’accesso ad importanti progetti di sostegno, offrendo un supporto nello sviluppo creativo dei prodotti ed in ambito di innovazione. Una competenza chiave in tema di “**Impresa 4.0**” riguarderà, infine, la realtà della digitalizzazione, pronta ad accompagnare le imprese altoatesine nei prossimi anni, rendendole più competitive sia a livello locale che all’estero. Bolzano non aveva mai compiuto un salto così evidente nella più sofisticata modernità. E’ di almeno ottant’anni il balzo che ha portato tutti noi dal passato (la vecchia fabbrica di alluminio è del 1937) al futuro senza tanto soffermarsi nel presente: questo è il Techpark. Un luogo di grande rilievo architettonico, rimasto però inutilizzato, e con un grande passato produttivo, è stato trasformato in un centro che indica la strada verso il futuro.







Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE LOMBARDIA

Appendice alla Newsletter  
Numero 10

NOVEMBRE 2017

Div. V - Ispettorato Territoriale Lombardia. Dirigente: Dr. Giuseppe Di Masi. Sede: via Cordusio 4, 20123 Milano. Tel. 02/65502241.  
Sportello MISE Lombardia - Coordinatore: Gennaro Scarpato. E-mail: sportello.mise.lombardia@mise.gov.it  
Addetti: Ada Ardito

### Il G7 dell'Agricoltura nella città di Bergamo: l'intervento di radiomonitoring

A cura di Gennaro Scarpato, Sportello MISE Lombardia



Bergamo Alta ha ospitato dal 7 al 15 ottobre il G7 dell'Agricoltura: un evento di grande risonanza, che ha portato al centro dell'attenzione mondiale la splendida città lombarda, interessata dalla presenza di centinaia di operatori.

Le 7 più forti economie mondiali si sono confrontate sui temi della **sostenibilità della produzione agricola** e sulle problematiche sempre più pressanti che investono il **settore agroalimentare**.

Decine di convegni, conferenze e mostre

mercato hanno animato le vie medioevali sotto la vigilanza di centinaia di uomini delle Forze dell'Ordine, assistite, come sempre, dai tecnici della D.G.A.T. del Ministero dello Sviluppo Economico, a garanzia delle loro trasmissioni radio.

L'Ispettorato della Lombardia ha impiegato, in particolare, due Laboratori Mobili attrezzati per il radiomonitoring, sia prima che durante i lavori del G7: un lavoro capillare per garantire continuità

alla fruibilità dei canali radio di Polizia e Carabinieri ed un monitoraggio costante, finalizzato all'eliminazione di eventuali turbative, aspetto fondamentale per la sicurezza delle operazioni delle Forze dell'Ordine, con cui il MISE collabora nei grandi eventi attraverso procedure collaudate ed efficienti.

I Funzionari Tecnici dell'IT Lombardia hanno operato in **Piazza Vecchia** ed in vicinanza del Palazzo della Regione, nella **Sala delle Capriate**, nonché nel **Palazzo del Podestà**, dove si è svolto il meeting Ministeriale Sessione I.

Altro presidio di particolare rilievo è nel **centro della città** di Bergamo, dove si è svolto l'incontro di benvenuto e la cena ufficiale tra i Ministri.

Analoga attività di controllo è stata svolta nelle giornate di incontro dei Ministri dell'Agricoltura dei G7 presso il **Monastero di Astino** dove si è svolta una visita guidata per le autorità nel complesso medioevale.

Una giornata di particolare impegno, a causa delle modalità di organizzazione e svolgimento, è stata quella in cui si è svolto il **Tour della Valle delle Biodiversità**, conclusosi con la cerimonia di posa di alcuni alberi da parte delle Autorità presenti.







Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE VENETO

Appendice alla Newsletter  
Numero 10

NOVEMBRE 2017

Div. VII - Ispettorato Territoriale Veneto. Dirigente: Ing. Luciano Caviola.

Sportello MISE Veneto - via Torino 88, 30172 Venezia Mestre. Tel. 041/9654107. Coordinatore Dr. Paolo Pesce. E-mail: sportello.mise.veneto@mise.gov.it

Addetti: Fabiana Favaretto, Serenella Florian, Diego Massopust

### Road Show per l'Internazionalizzazione – Verona, 18.10.2017

A cura di Luciano Caviola e Paolo Pesce, Sportello MISE Veneto

Circa 200 imprenditori interessati ad espandersi sui mercati esteri hanno ricevuto informazioni sugli strumenti messi a disposizione dai soggetti pubblici e privati del Sistema Italia per vincere la sfida sul mercato globale ed individuare nuove opportunità di business. E' accaduto a **Verona**, durante i lavori del **Road Show per l'Internazionalizzazione del 18 ottobre**, tenutosi presso il **Centro Congressi della Camera di Commercio**.

Il direttore dell'Ufficio Marketing dell'Agenzia ICE, **Antonino Laspina**, ha interpretato positivamente i dati sull'afflusso degli operatori all'appuntamento di Verona, a dimostrazione dell'interesse per le azioni messe in campo dall'ICE e dagli altri attori del Sistema per l'internazionalizzazione, con l'obiettivo di contribuire alla crescita delle esportazioni italiane nel mondo.



Durante la fase seminariale del mattino, svoltasi dalle ore 9:15 alle ore 11:00, si è parlato soprattutto dei nuovi strumenti messi a disposizione dal **Piano di promozione straordinaria per il Made in Italy** del Ministero dello Sviluppo Economico. Lo misura di più stretta attualità a favore delle PMI, per un accompagnamento professionale alle relazioni economiche con gli operatori esteri, riguarda lo stanziamento di 26 milioni di euro per le imprese che intendono avvalersi di **temporary export manager** con lo scopo di meglio perseguire la loro strategia di internazionalizzazione.

Il voucher della seconda edizione prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto di diversa entità, in funzione della durata del contratto di servizio e degli obiettivi di vendita concretamente raggiunti dalle imprese a conclusione del percorso commerciale. Il **voucher per l'internazionalizzazione** risulta essere stata la misura più richiesta dagli operatori che si sono rivolti ai numerosi desk predisposti dalle diverse Amministrazioni.

L'iniziativa del Roadshow veronese, promossa e sostenuta dal Ministero dello Sviluppo Economico ed organizzata dall'ICE-Agenzia, in collaborazione con Confindustria Verona, è stata aperta dal saluto di **Michele Bauli** (presidente di Confindustria Verona) e da **Giuseppe Riello** (presidente della Camera di Commercio di Verona), i quali hanno condiviso che per dare un ulteriore impulso al commercio internazionale del Veneto è necessario informare sempre di più le aziende sugli strumenti e sui servizi, anche digitali, che sono oggi a disposizione per operare all'estero.

Lo scenario di contesto della domanda globale di beni e servizi è stata invece tracciata da **Alessandra Lanza** di Prometeia.

I dati forniti durante il convegno hanno mostrato un export in crescita, con la provincia di Verona che ha fatto segnare incrementi del 14,1% , secondo l'ultima rilevazione Istat nel confronto tra il primo trimestre 2017 e quello 2016.



## FOCUS Territoriale VENETO

A presentare gli strumenti nazionali di supporto all'internazionalizzazione è stata **Chiara Franco**, dell'Ufficio Internazionalizzazione delle Imprese del MAECI. Secondo le analisi del Ministero per gli Affari Esteri, l'internazionalizzazione per le imprese italiane è oggi un'opportunità preziosa, ma è stato evidenziato anche che operare all'estero non è sempre facile ed il supporto istituzionale può essere determinante. Per questo il MAECI, attraverso le ambasciate ed i consolati in tutto il mondo, mette a disposizione delle aziende italiane non solo il suo patrimonio di informazioni strategiche, ma anche la sua rete di contatti ai massimi livelli. In questo modo possono aiutare le imprese ad inserirsi nei mercati, specialmente quelli più complessi ed emergenti, per vincere gare o per risolvere eventuali contenziosi.

**Tiziana Vecchio** dell'Ufficio Relazioni Internazionali (Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi del Ministero dello Sviluppo Economico) ha sottolineato come la dotazione complessiva di risorse destinate all'attività promozionale per il 2018 e per gli anni successivi è rimasta invariata rispetto alla media delle risorse disponibili per il triennio 2015-2017, attestandosi a 190 milioni di euro circa. Allo stesso tempo, unitamente allo sforzo per presidiare i mercati "maturi", nei quali il



posizionamento italiano è già prossimo a saturare il nostro potenziale di export, andrà condotta un'azione di forte investimento promozionale in quei Paesi/settori nei quali le opportunità da cogliere sono ancora ampie.

La dinamica di crescita del numero delle imprese italiane affacciate sui mercati internazionali è lievemente positiva (+ 7.000 nel 2015 rispetto alla media del decennio 2005 – 2014), ma tale andamento non è ancora soddisfacente: restano infatti ampi margini per ampliare e consolidare la base delle imprese italiane stabilmente esportatrici.

**Andrea Di Nicolantonio** (responsabile per il Trentino-Alto Adige e la provincia di Verona della **SACE**) e **Carlo De Simone** (responsabile Servizio marketing territoriale di **Simest**) hanno completato gli interventi, illustrando i servizi per l'assicurazione dei crediti esteri e per il finanziamento di attività di promozione aziendale all'estero.

Nell'ampia sala del Centro Congressi della CCIAA di Verona gli imprenditori ed i professionisti interessati ad approfondire nel merito i servizi offerti dalle agenzie nazionali e dalle strutture territoriali delle amministrazioni centrali, nonché dalle associazioni imprenditoriali venete, hanno potuto condurre incontri bilaterali con tutti gli esperti della filiera dei servizi per l'internazionalizzazione.

Il MSIE ha allestito, al riguardo, 3 postazioni per rappresentare le diverse specializzazioni che concorrono a fornire in maniera organica gli strumenti per le PMI utili a penetrare i mercati e a consolidarsi all'estero: quella della Direzione Generale per la Promozione degli Scambi, finalizzata a promuovere, in particolare, i voucher per



l'internazionalizzazione (2° edizione), quella della Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM, rivolta alla tematica della tutela della proprietà industriale sui grandi mercati esteri e quella della Direzione Generale per le Attività Territoriali, con lo Sportello MISE Veneto a supporto delle politiche per l'innovazione, la competitività aziendale e l'internazionalizzazione.

In particolare, le aziende ed i professionisti che si sono rivolti al desk dello Sportello MISE, presidiato dal responsabile regionale **Paolo Pesce** e dalla coordinatrice nazionale **Maria Rosa Sanfilippo**, hanno

chiesto soluzioni ai loro processi di internazionalizzazione per lo sviluppo del commercio elettronico, l'espansione all'estero di prodotti ad alta tecnologia da Startup Innovative, l'assistenza commerciale di professionisti nell'ambito dello strumento TEM, il finanziamento della nuova imprenditorialità femminile, la certificazione dei prodotti agroalimentari nel circuito del commercio online.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE LIGURIA

Appendice alla Newsletter  
Numero 10

NOVEMBRE 2017

Div. X - Ispettorato Territoriale Liguria. Dirigente: Ing. Michelangelo Nicolosi. Sede: via Saporiti 7, 16134 Genova. Tel. 010/213280.

Sportello MISE Liguria - E-mail: sportello.mise.liguria@mise.gov.it

Addetti: Maria Teresa Cariola, Carmelinda D'Arrigo, Paola Montaldo, Nelise Antonella Veggian

## Convegni della CCIAA di Genova. Dogane ed Europa i temi trattati

A cura dello Sportello MISE Liguria

Il 5 e il 20 ottobre u.u., presso la CCIA di Genova, si sono tenuti due importanti convegni afferenti all'area delle politiche di supporto all'internazionalizzazione.

Il primo è stato un convegno tecnico di aggiornamento sulle recenti novità in materia di dogana: valore doganale, contenzioso e accertamento, classificazione delle merci, ITV, IVO e depositi IVA sono stati gli argomenti principali su cui sono intervenuti i seguenti esperti:

- **SARA ARMELLA**, avvocato fiscalista, Delegato italiano nella Commissione on Customs and Trade Regulations della ICC Parigi, che ha trattato il nuovo ruling in materia di valore;
- **MASSIMO MONOSI**, avvocato fiscalista, che ha trattato il contenzioso tributario e la classificazione doganale delle merci;
- **LORENZO UGOLINI**, avvocato fiscalista, che ha trattato le novità sui depositi Iva.

Il convegno e il successivo dibattito in sala sono stati utili ad approfondire le suddette tematiche per consentire alle imprese di conoscere e meglio affrontare le problematiche legate alle questioni doganali.



Il secondo è stato un evento tenutosi presso il Palazzo della Borsa di Genova, intitolato "IL FUTURO DELL'EUROPA. PROSPETTIVE ECONOMICHE E SOCIALI", nell'ambito del quale si è svolto l'appuntamento annuale del conferimento dei premi camerali "Economia Internazionale" e "Francesco Manzitti" in favore di studiosi ed imprese che si sono maggiormente distinti su dette tematiche.

Dopo i saluti del **Presidente della Camera di Commercio, Paolo Odone**, il **Cardinale di Genova Angelo Bagnasco** ha tenuto la propulsione generale, rimarcando come l'Europa stia attualmente attraversando un momento di paura, angoscia e smarrimento: paura di fronte alla percezione di instabilità, insicurezza verso il futuro, smarrimento identitario e sfiducia verso se stessi (soprattutto per quanto riguarda i giovani), la quale nasce da una perdita di identità, in cui trovano terreno fertile il sorgere di nazionalismi e populismi.

Dopo l'intervento del Cardinale Bagnasco è seguita una tavola rotonda moderata dal giornalista del quotidiano "Il Sole 24 Ore", **Raoul DeForcade**, alla quale hanno preso parte, il presidente Paolo Odone e il professor **Amedeo Amato**, l'Ambasciatore **Stefano Stefanini** e i due imprenditori premiati.





## FOCUS Territoriale LIGURIA

A **Luigi Negri** è stato attribuito il premio “Francesco Manzitti” (da sempre impegnato nel settore della logistica e dello shipping con il gruppo FISEA, di recente ha acquistato il marchio SLAM) e al Professor **Giovanni Marseguerra** (ordinario di Economia Politica alla facoltà di Scienze politiche e sociali dell’Università cattolica del Sacro Cuore, autore di molteplici pubblicazioni e collaborazioni con economisti, nonché membro di comitati scientifici di numerose fondazioni e riviste di settore) è stato attribuito il premio “Economia Internazionale”.

La parola è quindi passata al **Prof. Amato**, il quale ha presentato alcuni dati statistici sulla produttività lavorativa italiana, che dal 1995 ad oggi è aumentata soltanto dello 0,3% all’anno, contro un aumento dell’1,6% di altri paesi europei come la Germania, la Francia e la l’Inghilterra.

Il Presidente della Camera di Commercio, **Paolo Odone**, è intervenuto parlando della città di Genova, la quale si trova attualmente in un isolamento infrastrutturale che deve essere superato per favorire l’economia, attraverso innanzitutto il potenziamento del porto di Genova, da riportare agli antichi albori per mezzo di nuove tecnologie e attraverso la costruzione e il potenziamento di infrastrutture, come per esempio la Nuova Diga Foranea e la costruzione del Terzo Valico.

Il moderatore ha quindi passato la parola ai due premiati.

**Luigi Negri** ha ricordato che oggi, per quanto riguarda il porto di Genova, si registra una leggera ripresa, anche se non ci sono grandissimi volumi di traffico. La morfologia del territorio, con la presenza delle Alpi, impedisce traffici commerciali veloci con i paesi del nord Europa. Secondo Negri occorre potenziare il Terminal del Porto di Voltri, attualmente un’eccellenza in Italia, anche dal punto di vista tecnologico, evitando di creare altri porti a distanza di pochi chilometri, la cui costruzione comporterebbe anche una notevole spesa per il paese.



La parola è quindi passata al Professor **Marseguerra** che ha ricordato che in Europa sono stati comunque perseguiti due grandi obiettivi: il mercato unico e la moneta unica. Tuttavia oggi servirebbe una riconfigurazione dell’Unione Europea, riscoprire il senso di essere una comunità di persone e di popoli, rilanciare il federalismo basato sulla sussidiarietà e rilanciare la carta dei diritti fondamentali (varata nel 2000), che attualmente sembra quasi ignorata. Queste dovrebbero essere le basi per un capitalismo solido e nello stesso tempo umano.

L’Ambasciatore **Stefanini**, considerata la sua grande esperienza di vita in diversi paesi europei, è intervenuto esprimendo un suo parere sulla situazione dell’Europa, ritenendo che l’Unione Europea non potrà mai essere paragonata agli Stati Uniti d’America in quanto è affezionata alle proprie identità come elemento di appartenenza e che, quindi, occorre creare sì una struttura unitaria solida, ma anche le grandi identità nazionali vanno rispettate.

Al professore **Amedeo Amato** sono state affidate le conclusioni della tavola rotonda, il quale ha affermato che la denatalità dell’Italia è una causa ed effetto della crisi economica e che la caduta degli investimenti è dovuta anche al fatto che la maggior parte degli imprenditori appartengono alla vecchia generazione.

Lo **Sportello MISE Liguria** ha partecipato direttamente agli eventi, promuovendoli anche attraverso la propria banca dati contatti e, attraverso il presente articolo, ne dà divulgazione.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE MARCHE

Appendice alla Newsletter  
Numero 10

NOVEMBRE 2017

Div. XI - Ispettorato Territoriale Marche e Umbria. Dirigente: Paolo D'Alesio. Sede territoriale Marche: Piazzale XXIV Maggio, 2 - 60124 Ancona. Tel.071/22709214  
Sportello MISE Marche e Umbria. Coordinatore Sportello: Angelo Berluti E-mail: sportello.mise.marcheumbria@mise.gov.it  
Addetti: Ivo Ceccarelli, Mauro Mengozzi, Lina Menotti

### “Impresa 4.0” al centro del convegno: celebrazione per i 50 anni dell’ISTAO.

A cura dello Sportello MISE Marche



Il 20 e 21 ottobre u.s. l’Istituto Adriano Olivetti per gli studi e la gestione dell’economia e delle aziende ha organizzato ad Ancona un evento-dibattito per celebrare i 50 anni di attività, nella bella cornice ottocentesca di Villa Favorita.

L’appuntamento è stato occasione, ancora una volta, per porre l’attenzione sul tema caldo di “Impresa 4.0”, considerato, *uno dei fili conduttori* per il consolidamento delle competenze necessarie allo sviluppo del sistema economico del territorio.

I numerosi interventi hanno visto il contributo di tutti e quattro i **Rettori** delle Università marchigiane (Ancona, Urbino, Macerata e Camerino), nonché di **Manager** che negli anni hanno frequentato corsi e Master all’ISTAO. Tra questi ultimi il celebre *Bruno Lamborghini*, che ha riconosciuto un valore chiave al “Piano Nazionale per l’Industria 4.0” varato dal *Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda*, con la necessaria diffusione di competenze a tutti i livelli: dalla scuola, all’università, al mercato, mettendo al centro le persone e le loro competenze, affinché l’industria italiana possa crescere attraverso il digitale, con effetti positivi sull’economia e sulla società.

L’obiettivo sottolineato da **Bruno Lamborghini** è quello di creare le condizioni che permettano alle aziende italiane di costruire il proprio percorso evolutivo, prendendo in considerazione tutti i fattori chiave per realizzare il cambiamento. *“Le piccole e medie imprese italiane – ha precisato il manager - sono tornate ad investire, ma soprattutto a credere all’innovazione tecnologica, mentre la formazione all’interno delle aziende segna il passo. Le industrie italiane non stanno ancora rispondendo alla formazione di figure professionali adeguate e all’aggiornamento continuo, per evitare la fuga all’estero dei giovani più preparati. Per far fronte a tutto questo è necessario riscoprire il valore delle persone come risorse, con le loro competenze, la loro professionalità, la loro umanità”*.

Sono altresì intervenuti **Enrico Sasso**n (Direttore Responsabile di Harvard Business Review Italia Presidente AICA), **Claudio Vacca** (WCM Senior Specialist FCA), **Francesco Ghergo** (Direttore Operations i Guzzini Illuminazione) e **Giovanni Re** (Community Manager Roland DG).

Come ha sottolineato **Aldo Bonomi**, sociologo e fondatore di A.A.S.TER - Agenzia di sviluppo del territorio, *“L’opportunità di coniugare una nuova economia sociale di mercato con uno sviluppo sostenibile del territorio non può essere sprecata, unendo i vantaggi della specializzazione artigianale e la tipica operosità marchigiana alla moderna “rete interconnessa”, attraverso le tecnologie 4.0”*.





*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE UMBRIA

Appendice alla Newsletter  
Numero 10

NOVEMBRE 2017

Div. XI - Ispettorato Territoriale Marche e Umbria. **Dirigente: Paolo D'Alesio**. Sede territoriale Umbria: Via Mario Angeloni, 72 Perugia. Tel. 0755005360 - 5156522  
Sportello MISE Umbria. E-mail: [sportello.mise.marcheumbria.perugia@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.marcheumbria.perugia@mise.gov.it)  
Addetti: Rocco Russo, Generoso Sanseverino

### Presentato il bando “Voucher per l'internazionalizzazione”

*Generoso Sanseverino e Rocco Russo, Sportello MISE Umbria*



Il 4 ottobre 2017, presso l'**Ordine dei commercialisti e dei revisori contabili di Perugia**, si è tenuto un incontro informativo sui “Voucher per l'internazionalizzazione”, con la collaborazione dello Sportello MISE Umbria.

Lo Sportello ha presentato ad una platea di professionisti ed aziende della regione il nuovo bando relativo allo strumento messo in campo dal MISE, apprezzato dalle piccole e medie aziende che intendono affacciarsi sui mercati internazionali.

Il *Presidente dell'ODCEC Perugia* prof. **Andrea Nasini** ha rimarcato l'importanza di avere avviato come Ordine questa collaborazione col Ministero, a beneficio del tessuto produttivo locale. Ha passato poi la parola al *Direttore del Consorzio Umbria Export*, dr. **Enzo Faloci**, il quale ha testimoniato, come società TEM, accreditata nel precedente bando, la grande utilità ed il successo di questo strumento per l'internazionalizzazione.

Il rappresentante dello Sportello MISE Umbria è poi passato alla presentazione dello strumento fornendo alla platea i dati positivi riscontrati con il bando 2015 ed introducendo le nuove opportunità offerte alle imprese con questa nuova edizione.

In particolare ci si è soffermati sull'introduzione del nuovo voucher “*advanced stage*” che si pone il chiaro obiettivo di alzare ancor di più il livello di internazionalizzazione delle piccole e medie aziende italiane.

Si è poi passati ad una descrizione dettagliata dei diversi passaggi che portano all'accreditamento delle aziende fornitrici e all'erogazione del voucher in favore delle imprese.

Al termine della presentazione i professionisti e le aziende presenti hanno rivolto al rappresentante dello Sportello diverse domande su questa specifica agevolazione, così come sugli altri strumenti per l'internazionalizzazione messi a disposizione dallo Stato attraverso organismi quali Simest-Sace ed Ice.





*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE CAMPANIA

Appendice alla Newsletter  
Numero 10

NOVEMBRE 2017

Div. XII - Ispettorato Territoriale Campania. Dirigente: Ing. Girolamo Pratillo. Sede: piazza Garibaldi 19, 80142 Napoli. Tel. 081/5532812-5532816

Sportello MISE Campania - Coordinatore: Dr. Giuseppe Perna E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it

Addetti: Augusto Ciccodicola, Antonio Cinquegrana, Angela Costanzo, Imma Garofalo, Mimmo Petrossi, Marino Rolfo, Rosy Schiano, Raffaele Tagliamonte, G. Tassiero

### Ischia: un G7 da non dimenticare!

A cura di Giuseppe Perna, Sportello MISE Campania

Diverse sono le ragioni che non faranno dimenticare facilmente il G7 di Ischia:

- 1) La cornice nella quale sono stati accolti i partecipanti è stata “sublime” e “incantevole”;
- 2) Sono stati raggiunti importanti intese in termini di sicurezza nel web e di lotta al terrorismo;
- 3) Per la prima volta il G7 è stato esteso ai big della rete: Google, Microsoft e Facebook;
- 4) Il Ministro Minniti è riuscito a dare un rapido segnale concreto di vicinanza agli isolani, appena 60 giorni dopo il terremoto;
- 5) Nonostante i ridotti tempi organizzativi è stata preservata in maniera magistrale l’incolumità di tutti i partecipanti al G7 e la sicurezza della comunicazione elettronica.



### Sicurezza internazionale e sicurezza locale

Si è condotta su due fronti la sfida del **G7 di Ischia**: la realizzazione di nuovi accordi tra i Paesi più grandi del mondo in materia di tutela della sicurezza internazionale, con il **Ministro degli Interni Marco Minniti** nelle vesti del “padrone di casa”, e il lavoro svolto localmente per prevenire ogni possibile disordine o disagio connessi allo svolgimento dell’evento, magistralmente coordinato dal **primo dirigente della Polizia di Stato dr. Michele Spina**.

Dopo un mese di intenso lavoro le Organizzazioni intervenute possono ritenersi soddisfatti: i rappresentanti del G7 hanno trovato convergenze ed intese su come contrastare più efficacemente il terrorismo, soprattutto attraverso il web, e gli organismi deputati alla sicurezza (le Forze dell’Ordine e, per quanto di nostra competenza, il Ministero dello Sviluppo Economico) hanno raggiunto il risultato di scongiurare ogni forma di pericolo per l’incolumità delle persone e la segretezza dei dati.



## FOCUS Territoriale CAMPANIA

Partecipe ed attiva, come per gli altri G7, è stata la Direzione Generale per le Attività Territoriali del MISE, rappresentata dall'Ispettorato Territoriale Campania, per le attività di radiomonitoring, la cui rilevanza per il controllo e la prevenzione contro eventuali sorgenti interferenti è stata sottolineata con nota prot. 600/A/TLC/0008001/17 dallo stesso **Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno**.

In particolare, il Direttore Generale del Dipartimento ha qualificato come *"determinante"* l'attività del MISE, *"sia per quanto riguarda il coordinamento tra i vari gruppi di utenti (es. FFPP, Rai, operatori di telefonica, etc.) finalizzato ad evitare mutue sovrapposizioni"*, *"sia per ciò che concerne l'individuazione di interferenze di tipo collaborativo e non, che potrebbero compromettere la sicurezza delle comunicazioni via radio autorizzate"*. Per questo motivo, la nota si concludeva con la raccomandazione alla Prefettura e alla Questura di Napoli di favorire la partecipazione del personale MISE impegnato nell'evento G7 di Ischia e di assicurare l'adeguata sorveglianza degli importanti strumenti tecnologici. E così è stato.

Il personale MISE della Campania ha partecipato al summit con 6 tecnici (*Villante, Accardo, Mele, Cascone, De Felice e Curcio*) e con 2 rappresentanti dello Sportello MISE (*Augusto Ciccodicola* ed il caporedattore della presente Newsletter *Giuseppe Perna*), portando con sé un laboratorio mobile installato su mezzo Land Rover dotato di sistema di antenna su palo telescopico e strumentazione per l'analisi spettrale, un'autovettura con allestimento radioelettrico "leggero" e una strumentazione portatile PR 100, completa di set di antenne.

Oltre allo svolgimento delle attività di radiomonitoring, il gruppo ha intrattenuto relazioni istituzionali con i rappresentanti delle principali Organizzazioni presenti, primo tra tutti il dr. **Michele Spina**, primo dirigente della Polizia di Stato, incaricato quale coordinatore generale dei servizi di sicurezza per il G7 di Ischia.

In particolare, il dr. Spina ha rivelato come non sia stato facile approntare in poco tempo un così ampio piano di sicurezza, vista la caratteristica dell'isola e la decisione assunta dal Ministro Minniti di effettuare il G7 ad Ischia dopo il verificarsi del recente terremoto di agosto. Il grado di difficoltà è stato, inoltre, ulteriormente elevato a causa dell'estensione dell'isola da "pattugliare" e della vasta zona intorno all'Hotel di Punta Molino da "bonificare". Le forze dell'Ordine hanno dato prova, tuttavia, di sapersi adeguare e di saper collaborare, per il pieno successo dell'evento.



Alle 17,30 del giorno 19 il Ministro degli Interni italiano **Marco Minniti** ha ricevuto i colleghi Ministri del G7 davanti al Castello Aragonese di Ischia Ponte: vetrina suggestiva, con il tramonto che dipingeva d'oro il castello adagiato sul mare, lasciando letteralmente senza fiato i rappresentanti dei Paesi esteri.

Tra i principali accordi raggiunti: bloccare i processi di radicalizzazione via web e ridurre in maniera drastica l'attività di proselitismo al jihad attraverso internet.

Inoltre, dopo 8 anni dall'accordo di Roma del maggio 2009, è arrivata finalmente la firma dell'accordo bilaterale Italia-USA tra il responsabile del Viminale Marco Minniti e il segretario reggente del dipartimento della sicurezza degli Stati Uniti **Elaine C. Duke**, che dà

attuazione al rafforzamento della cooperazione nella prevenzione e lotta alle forme gravi di criminalità. In particolare, l'intesa prevede lo scambio di dati sulle impronte digitali e consente di creare un meccanismo in base al quale i rispettivi punti di contatto nazionali possono accedere, tramite interrogazioni al computer, ai dati custoditi nei sistemi nazionali di identificazione delle impronte: l'obiettivo è la creazione di un network per verificare l'identità dei migranti, dei richiedenti asilo o dei rifugiati, allo scopo di individuare eventuali sospetti criminali o terroristi.





## FOCUS Territoriale CAMPANIA



Il Ministro italiano **Marco Minniti** non ha nascosto la soddisfazione per il lavoro svolto: *“abbiamo affrontato le questioni in agenda con determinazione e una straordinaria capacità unitaria e con risposte di carattere operativo. Questa riunione è casualmente avvenuta poche ore dopo la caduta di Raqqa, che è stata molto importante nella storia di Islamic State: la sconfitta non vuol dire che Islamic State sia finita. Abbiamo discusso della raccolta delle informazioni e dalla loro condivisione e abbiamo deciso di intervenire insieme sul malware del terrore: Islamic State si è mosso nel nuovo mondo della comunicazione come un pesce nell'acqua. Abbiamo deciso, con un accordo tra i paesi del G7 e i grandi provider del mondo, di intervenire insieme per prevenire il terrorismo. Internet è stato ed è un grande strumento di libertà”*.

Il commissario europeo agli Affari Interni, **Dimitris Avramopoulos**, ha poi sottolineato che il terrorismo è diventato globale e richiede una risposta globale. Ed Internet e' il campo di battaglia dove combattere contro il terrorismo, lo spazio dove i nostri cittadini possono unirsi a noi per proteggere le nostre democrazie". Al di là di Internet, "lo scambio di informazioni rimane il pilastro essenziale della cooperazione mondiale contro il terrorismo". Il commissario ha ricordato i suoi "fruttuosi incontri" con Usa, Canada e Giappone per "assicurare che questo scambio prosegua e si rafforzi". Ma occorre anche "proteggere l'Europa dall'interno" perché "non possiamo fare che si ripetano gli attacchi a Barcellona, Parigi o Berlino". Dunque, il commissario esorta gli Stati membri a "lavorare per un migliore coordinamento tra le forze di polizia e i servizi di intelligence. Non serve una proliferazione di strutture, ma migliori sinergie dentro e fuori dall'Europa".



E **Minniti** ha ringraziato, infine, per l'ospitalità: *“Ringrazio Ischia che ci ha accolto in questi due giorni in maniera straordinaria con la bellezza e il clima. Tutti i miei colleghi sono rimasti colpiti e tornando nei loro Paesi porteranno nel cuore questa isola così duramente colpita questa estate dal terremoto”*.

## FOCUS Territoriale CAMPANIA

### Bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'ex area industriale di Bagnoli

A cura di Angela Costanzo, Sportello MISE Campania



Il **04/08/2017** si è riunita la **Cabina di Regia di Bagnoli** per recepire l'Accordo interistituzionale tra Governo, Regione Campania e Comune di Napoli, siglato il 19 luglio 2017 presso la Prefettura di Napoli.

Il programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana dell'area di Bagnoli-Coroglio, del valore di 1 miliardo di euro, è oggi definitivo e prevede un mix di turismo, cultura e ricerca, ambiente e verde, produzione, attività sportive e ricreative.

Firmatari dell'accordo sono stati **Claudio De Vincenti**, *Ministro per la Coesione territoriale e Il Mezzogiorno*; **Vincenzo De Luca**, *Presidente della Regione Campania* e **Luigi de Magistris**, *sindaco di Napoli*, alla presenza del *Commissario di Governo*, **Salvo Nastasi** e dell'*Amministratore Delegato di Invitalia*, **Domenico Arcuri**.

Per **Invitalia**, soggetto attuatore del programma, nonché stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere

infrastrutturali, si apre la fase di piena esecutività.

Con Decreto Legge 133/2014, convertito nella Legge 11 novembre 2014 n. 164, il Governo individuò in *Invitalia* il soggetto attuatore del programma di bonifica e rilancio dell'ex area industriale di Bagnoli-Coroglio.

I principali compiti di *Invitalia* sono stati e saranno:

- richiedere ed esaminare, con le modalità e nei termini stabiliti dal Commissario straordinario, le proposte del Comune di Napoli;
- elaborare e inviare al Commissario straordinario la proposta di programma per il risanamento ambientale e di rigenerazione urbana, nonché il progetto di bonifica con cronoprogramma dei lavori, studio di fattibilità territoriale e ambientale, valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA) e piano economico-finanziario relativo alla sostenibilità degli interventi previsti, con l'indicazione dei fondi pubblici disponibili e dell'ulteriore fabbisogno per la realizzazione complessiva del programma. La proposta di programma e il documento di indirizzo strategico contengono:
  - previsione urbanistico-edilizia degli interventi di demolizione, ricostruzione e di nuova edificazione e cambio di destinazione d'uso dei beni immobili, comprese eventuali premialità edificatorie;
  - previsione delle opere pubbliche o d'interesse pubblico e di quelle che hanno comunque una ricaduta a favore della collettività locale, anche al di fuori del sito industriale;
  - tempi e modi di realizzazione degli interventi, con particolare riferimento al rispetto del principio di concorrenza e dell'evidenza pubblica e della possibilità, da parte delle amministrazioni interessate, di poter utilizzare modelli privatistici e consensuali per finalità di pubblico interesse;
- attuare il programma di risanamento e di rilancio, anche con misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale
- operare come stazione appaltante per affidare i lavori di bonifica e di realizzazione delle infrastrutture;
- costituire una società per azioni per trasferire la proprietà delle aree e degli immobili appartenenti a Bagnoli Futura S.p.A. in stato di fallimento;
- partecipare alle conferenze di servizi convocate per la realizzazione del programma;
- partecipare, su invito, alle riunioni della Cabina di regia.

La Bagnoli del futuro sarà completata nel 2024 a conclusione degli ultimi interventi di rigenerazione. E' prevista la spiaggia pubblica e una nuova linea di costa. Lungo la spiaggia, inoltre, ci saranno zone commerciali, mentre lo *Science Center* di Città della Scienza sarà ricostruito alle spalle di quello esistente. Il progetto prevede anche la demolizione del Circolo Ilva e il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex Archivio e del borgo di Coroglio, con la riqualificazione degli edifici non abusivi. Nell'area ex Eternit sarà realizzato il "Miglio Azzurro" dedicato alla ricerca scientifica e all'applicazione industriale. Tra Dicembre e gennaio si partirà con le gare, quelle complessive, per bonificare tutto. Per approfondimenti:





Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE PUGLIA

Appendice alla Newsletter Numero 10

NOVEMBRE 2017

Div. III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise. Dirigente: **Dr. Splendori Amerigo**. Sede: via G. Amendola, 116 70126 Bari. Tel. 080/5557111  
Sportello MISE Puglia-Basilicata-Molise. Coordinatore: **Dr. Agostino Cafaro**. E-mail: sportello.mise.pugliabasilicatamolise@mise.gov.it  
Addetti: Antonella Alborè, Claudio Bovio, Gabriella Manuti

### L'affluenza di pubblico ed il gradimento per lo Sportello MISE alla Fiera del Levante

A cura di Agostino Cafaro, Sportello MISE Puglia Basilicata e Molise

Come riportato nel Numero 8 della Newsletter, si è tenuta a Bari, dal 9 al 17 settembre, l'81<sup>a</sup> edizione della Fiera del Levante. In questo articolo rendiamo conto dei risultati raggiunti dalla manifestazione e delle attività svolte dallo Sportello MISE Puglia a supporto della stessa.



Il tema portante della 81<sup>a</sup> edizione è stato il binomio "Economia e Cultura", con focus specifici sull'internazionalizzazione delle imprese e sulla creazione di un Polo delle Arti all'interno del quartiere fieristico.

Il Padiglione 110, interamente dedicato all'internazionalizzazione, ha ospitato i desk informativi dello Sportello MISE Puglia Basilicata e Molise e delle Agenzie ICE, SACE-SIMEST, nonché delle Rappresentanze Diplomatiche in Italia e delle Camere di Commercio italiane all'estero, la cui formula integrata ha fatto registrare un raddoppio netto del numero di visitatori rispetto

all'anno precedente.

Oltre alle attività di promozione degli strumenti MISE, lo Sportello ministeriale ha affiancato gli esperti di Ice Agenzia, Puglia Sviluppo, Sace-Simest nelle attività organizzate dalla Sezione Internazionalizzazione Puglia per fornire alle imprese una serie di servizi di "primo orientamento" su come approcciare i mercati esteri e conoscere gli strumenti e le agevolazioni a disposizione.

42 sono risultati gli eventi complessivamente organizzati dalla Sezione Internazionalizzazione, fra "Country Desk", "Country presentation", "meeting internazionali" e "workshop di approfondimento".

Oltre 650 sono stati solo gli incontri effettuati ai Country Desk, con 23 Paesi rappresentati e collegamenti con le radio e le associazioni dei Pugliesi nel Mondo.

Alle 20 Country Presentation si è registrata un'affluenza di oltre 1.000 persone.





## FOCUS Territoriale PUGLIA

Molto apprezzati sono risultati anche il seminario "Opportunità e incentivi del Piano Export Sud 2", a cura di ICE Agenzia e la presentazione delle attività dello Sportello MISE a sostegno dell'export (*Voucher per l'internazionalizzazione e contributi in favore dei consorzi export*, su tutti).

La *Business presentation* di Sace-Simest ha poi informato ed aggiornato le imprese pugliesi sui servizi e gli strumenti finanziari e assicurativi di supporto alle strategie di internazionalizzazione, a cui fatto seguito il workshop "Apulian Business in the Usa" organizzato da Legal Unity e Confindustria Giovani Imprenditori di Bari e Bat.

Nonostante la connotazione internazionale delle tematiche e delle attività del padiglione che ha ospitato lo Sportello MISE, non sono mancati in agenda gli appuntamenti con imprese e soggetti diversi per informative e consulenze sui possibili interventi del Ministero nei vari ambiti di competenza, in particolare energia, impresa e mercato.



Seminario informativo Sportello MISE Puglia Basilicata e ICE Agenzia

Roadshow per l'internazionalizzazione  
**ITALIA PER LE IMPRESE**  
con le PMI verso i mercati esteri

Pesaro, 15 novembre 2017  
Hotel Baia Flaminia Resort  
Viale Parigi, 8

**Rete Sportelli MISE**

**NEWSLETTER Numero 10**  
**Novembre 2017**

**Numero chiuso il 6 novembre 2017**

**Partner Territoriale:**



In collaborazione con:



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI**  
(Direttore Generale Dr. Pietro Celi)

*Coordinatrice Sportelli MISE – Expo 2015, Responsabile della Newsletter*  
(D.ssa Maria Rosa Sanfilippo)

*La parte generale della Newsletter è curata da:*

**SPORTELLO MISE CAMPANIA**  
(Caporedattore e Coordinatore dello Sportello: Dr. Giuseppe Perna)

**Sede: piazza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli**  
Tel. 081/5532812 – 081/5532816  
E-mail: [sportello.mise.campania@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.campania@mise.gov.it)

*I Focus territoriali sono curati dagli Sportelli MISE operanti nei corrispondenti territori regionali*

**Gli utenti interessati possono richiedere la Newsletter inviando una e-mail allo Sportello MISE di riferimento territoriale:**

- ABRUZZO:** [sportello.mise.lazioabruzzo.pescara@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.lazioabruzzo.pescara@mise.gov.it)
- CALABRIA:** [sportello.mise.calabria@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.calabria@mise.gov.it)
- CAMPANIA:** [sportello.mise.campania@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.campania@mise.gov.it)
- EMILIA ROMAGNA:** [sportello.mise.emiliaromagna@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.emiliaromagna@mise.gov.it)
- FRIULI VENEZIA GIULIA:** [sportello.mise.friuliveneziagiulia@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.friuliveneziagiulia@mise.gov.it)
- LAZIO:** [sportello.mise.lazioabruzzo@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.lazioabruzzo@mise.gov.it)
- LIGURIA:** [sportello.mise.liguria@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.liguria@mise.gov.it)
- LOMBARDIA:** [sportello.mise.lombardia@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.lombardia@mise.gov.it)
- MARCHE:** [sportello.mise.marcheumbria@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.marcheumbria@mise.gov.it)
- PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:** [sportello.mise.piemonte@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.piemonte@mise.gov.it)
- PUGLIA, BASILICATA, MOLISE:** [sportello.mise.pugliabasilicatamolise@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.pugliabasilicatamolise@mise.gov.it)
- SARDEGNA:** [sportello.mise.sardegna@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.sardegna@mise.gov.it)
- SICILIA:** [sportello.mise.sicilia@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.sicilia@mise.gov.it)
- TOSCANA:** [sportello.mise.toscana@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.toscana@mise.gov.it)
- TRENTINO ALTO ADIGE:** [sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it)
- UMBRIA:** [sportello.mise.marcheumbria.perugia@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.marcheumbria.perugia@mise.gov.it)
- VENETO:** [sportello.mise.veneto@mise.gov.it](mailto:sportello.mise.veneto@mise.gov.it)

Novembre

15

**Roadshow**  
per l'internazionalizzazione

**Hotel Baia Flaminia Resort**

**Viale Parigi, 96 – Pesaro**



In collaborazione con

